

COMUNE DI PIANORO

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Francesca Bucciarelli

Dott. Andrea Berardi

9 APRILE 2025

COMUNE DI PIANORO

Città Metropolitana di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Francesca Bucciarelli

Dott. Andrea Berardi

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	7
2.5. Analisi della gestione dei residui	9
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	12
3. GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1. Fondo di cassa	12
3.2. Tempestività pagamenti	13
3.3. Analisi degli accantonamenti	14
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	14
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1. Fondo contenzioso	15
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	15
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	16
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	16
3.5.1. Entrate	16
3.5.2. Spese	19
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	23
4.2. Strumenti di finanza derivata	24
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	25

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	25
6.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	25
6.3. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	25
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	25
8. PNRR E PNC	28
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
11. CONCLUSIONI	29

Comune di Pianoro

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 09/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

a p p r o v a

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Pianoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 09/04/2025

L'Organo di revisione

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Francesca Bucciarelli

Dott. Andrea Berardi

(documento firmato digitalmente)

1. Introduzione

I sottoscritti Pietro Speranzoni, Francesca Bucciarelli, Andrea Berardi, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 12 del 30/04/2024,

◆ ricevuta in data 01/04 e 03/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, da approvarsi nella seduta della Giunta comunale convocata per il giorno 09/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio l'Organo di revisione è stato rinnovato con nomina del presente Collegio in data 30/04/2024 e, pertanto, lo stesso è la prima volta che affronta l'esame del Rendiconto dell'Ente.;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ il precedente Collegio e l'attuale hanno provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 21
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 12

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

riportano

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 17735 abitanti.

L'Ente:

- non è in dissesto;
- non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non è istituito a seguito di processo di unione o di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni Savena Idice;
- ha subito sul suo territorio le pesanti alluvioni del 2023 e del 2024.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta"
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle

situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 dell'unico contratto di partenariato pubblico-privato;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, con parifica rilasciata dal Responsabile finanziario con la Determinazione n. 232 del 28/03/2025.
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni, da inviare il 31/05/2025
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).
- l'Ente non ha raggiunto i propri obiettivi di servizio riguardo il FSC vincolando nel risultato di amministrazione la quota aggiuntiva assegnata;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 - GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio

2024, presenta un avanzo 7.790.511,41.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	8.906.976,76	7.703.836,08	7.790.511,41
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.156.279,68	5.263.776,21	5.948.193,62
Parte vincolata (C)	3.013.410,73	698.977,81	827.072,48
Parte destinata agli investimenti (D)	81.472,41	122.020,49	112.031,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.655.813,94	1.619.061,57	903.213,77

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	598.284,48										598.284,48	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	562.904,99										562.904,99	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	595.968,15	595.968,15						595.968,15	
Utilizzo parte vincolata						573.371,99	21.709,14	0,00	0,00	595.081,13	595.081,13	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00	
Totale delle parti utilizzate	1.161.189,47	0,00	0,00	595.968,15	595.968,15	573.371,99	21.709,14	0,00	0,00	595.081,13	122.020,49	2.474.259,24
Totale delle parti non utilizzate	457.872,10	4.407.478,99	116.000,00	144.329,07	4.667.808,06	74.293,65	14.804,69	14.798,34	0,00	103.896,68	0,00	5.229.576,84
Totali	1.619.061,57	4.407.478,99	116.000,00	740.297,22	5.263.776,21	647.665,64	36.513,83	14.798,34	0,00	698.977,81	122.020,49	7.703.836,08

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	819.878,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.590.008,55
Fondo pluriennale vincolato di spesa	5.775.476,23
SALDO FPV	- 185.467,68
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	354.788,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.034.918,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	132.394,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 547.735,63
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	819.878,64
SALDO FPV	- 185.467,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 547.735,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.474.259,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.229.576,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	7.790.511,41

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.972.214,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.352.271,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	167.968,02
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		451.974,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	-580.077,75
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.032.052,60
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		628.264,02
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	518.937,98
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		109326,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		109.326,04

SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.600.478,53
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.352.271,64
Risorse vincolate nel bilancio		686.906,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		561.300,89
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-580.077,75
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.141.378,64

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio positivo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.600.478,53
- W2 (equilibrio di bilancio): € 561.300,89.
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.141.378,64

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato anche con la tecnica del campionamento: (cfr verbale n. 6 del 21/03/2025 sul riaccertamento ordinario dei residui):

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;

Si ritiene opportuna una riformulazione riguardo i residui passivi coperti dal FPV in relazione ai cronoprogrammi di spesa.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	291.423,03	280.459,13
FPV di parte capitale	5.298.585,52	5.495.017,10
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	272.052,05	291.423,03	280.459,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	272.052,05	291.423,03	280.459,13
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	280.459,13
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Totale FPV 2024 spesa corrente	280.459,13

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è da verificarsi in base all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

Le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV, in quanto interamente impiegate nell'esercizio;

Nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.091.302,99	5.298.585,52	5.495.017,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	662.268,53	2.873.774,21	601.195,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.429.034,36	2.424.811,31	4.893.821,20
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	-

Non si registra Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie, come negli scorsi esercizi.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 35 del 24/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (cfr verbale n.6 del 21/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 35 del 24/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	15.907.386,42	5.633.139,74	9.594.116,89	- 680.129,79
Residui passivi	5.678.289,50	4.269.378,15	1.276.517,19	- 132.394,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.034.906,52	- 87.473,96
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	- 42.121,56
Gestione in conto capitale non vincolata	11,50	- 2.696,32
Gestione servizi c/terzi	-	- 100,00
MINORI RESIDUI	1.034.918,02	- 132.391,84

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Per i residui attivi o passivi totalmente o parzialmente eliminati i responsabili dei servizi hanno dato sintetica motivazione nei prospetti messi a disposizione.

Si è quindi chiesto ai responsabili dei servizi una breve ma puntuale relazione nonché le eventuali attività che si ritiene di svolgere in merito. Un primo passaggio potrebbe essere in previsione della Salvaguardia degli equilibri di bilancio (luglio 2025). Il Collegio rimane a disposizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

Titolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
I	873.118,55	655.145,27	602.578,86	761.427,62	3.779.259,76	6.671.530,06
II	2.685,68	-	-	490.805,77	1.076.398,78	1.569.890,23
III	253.703,07	129.101,82	249.083,97	375.291,61	1.189.789,03	2.196.969,50
IV	219.289,85	33,84	1.734.384,76	2.938.625,46	561.652,95	5.453.986,86
V	10.916,82	-	-	-	290.252,44	301.169,26
VI	-	-	-	-	-	-
VII	-	-	-	-	-	-
IX	277.306,79	533,86	10.308,44	9.774,85	13.794,51	311.718,45
Totali	1.637.020,76	784.814,79	2.596.356,03	4.575.925,31	6.911.147,47	16.505.264,36

Analisi residui passivi al 31.12.2024

I II	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
III	299.312,13	3.621,74	697,95	98.763,80	3.964.465,09	4.366.860,71
IV	13.471,50	-	0,03	542.115,49	666.311,88	1.221.898,90
V	-					-
VI	-					-
V	-					-
VII	298.214,19	1.298,05	2.784,00	16.238,21	172.977,10	491.511,55
Totali	610.997,82	4.919,79	.481,98	657.117,50	4.803.754,07	6.080.271,16

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Tot residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	406.728,36	680.521,17	564.293,68	432.823,76	530.092,00	622.800,00	2.658.657,23	2.536.935,41
	Riscosso c/residui al 31.12	21.499,07	25.510,84	44.156,87	17.101,32	50.244,32	43.795,26		
	Percentuale di riscossione	5,29%	3,75%	7,83%	3,95%	9,48%	7,03%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	392.035,12	184.021,63	115.443,32	187.168,86	484.945,40	2.817.452,40	1.316.457,86	973.165,14
	Riscosso c/residui al 31.12	36.886,76	14.562,10	23.785,24	54.349,52	252.151,10	2.111.726,92		
	Percentuale di riscossione	9,41%	7,91%	20,60%	29,04%	52,00%	74,95%		
TARSU/TIA/TARI/TA RES recupero evasione	Residui iniziali	-	25.975,81	32.672,96	57.195,70	78.201,83	150.586,64	310.090,94	284.271,45
	Riscosso c/residui al 31.12	-	1.404,17	1.596,96	9.673,47	12.585,32	9.282,08		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	5,41%	4,89%	16,91%	16,09%	6,16%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	12.563,00	4.627,30	15.260,31	146.000,00	58.229,83	35.097,68
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	181,00	1.821,00	2.928,00	112.005,14		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	1,44%	39,35%	19,19%	76,72%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	764,53	41.048,47	80.837,63	85.633,81	70.599,94	1.622,16	288.199,76	265.727,10
	Riscosso c/residui al 31.12	3.349,11	458,03	9.088,04	821,83	4.971,61	55.081,61		
	Percentuale di riscossione	438,06%	1,12%	11,24%	0,96%	7,04%	3395,57%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	37.112,87	16.887,41	15.895,91	-	180.960,50	327.275,17	313.998,04	98.724,36
	Riscosso c/residui al 31.12	1.140,82	558,49	3.627,64	7.475,45	188.609,67	124.243,30		
	Percentuale di riscossione	3,07%	3,31%	22,82%	#DIV/0!	104,23%	37,96%		

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	3.140.994,54
- di cui conto "istituto tesoriere"	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	3.140.994,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	3.140.994,54

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.529.458,13	3.064.747,71	3.140.994,54
di cui cassa vincolata	2.113.604,00	1.611.361,76	675.684,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

Il Collegio rileva che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024, come del resto negli ultimi esercizi.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di € 4.199.748,68:

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ex art. 222 del TUEL	4.158.503,17	4.072.078,39	4.199.748,68
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione rileva che non vi sono stati nell'esercizio utilizzi in termini di cassa vincolata.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non vi siano state sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC)

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione rileva che:

- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, delle rispettive strutture, per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento è prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -9,26
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 43,92
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 7,13

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha individuato le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 4.761.973,8

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 757.886,81 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a € 1.474.238,52, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023. I bilanci relativi al 2024 sono in corso di approvazione. La controllata Pianoro Centro S.r.l., posseduta al 100% e unica partecipazione rilevante, non riporta perdite nello schema di bilancio 2024, predisposto per l'assemblea prevista per il 14/04/2025.

Riguarda la controllata Pianoro Centro S.r.l. si rileva l'intenzione dell'amministrazione di addivenire alla liquidazione e scioglimento della stessa, reputando non più utile il suo mantenimento.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente non ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione rileva che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 34.739,64, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una esigua passività potenziale in quanto le cause in essere hanno una bassa stima di soccombenza; si rilevano i seguenti accantonamenti:

- € 30.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- € 4.639,64 accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	16.335,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.707,00
- utilizzi	16.335,00
Totale accantonamento fondo indennità fine mandato	2.707,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha istituito il Fondo garanzia debiti commerciali, non ricorrendone le condizioni.

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a € 102.393,19.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

Tra gli altri fondi per passività potenziali probabili o residuali, si segnalano:

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Passività potenziale - contenzioso intervento piscina	236.000,00
Fondo per prestito alla controllata Pianoro Centro Srl	240.252,44
Quota "liberata" di FAL (Arconet FAQ 47/2021)	47.661,96

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert.ti /Previsioni iniziali	% Accert.ti /Previsioni definitive
Titolo	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
1	11.536.158,65	11.300.193,80	11.475.735,88	99,48	101,55
2	663.477,55	1.294.463,37	1.402.300,40	211,36	108,33
3	3.671.285,68	3.774.301,87	3.920.958,42	106,80	103,89
4	5.737.344,38	4.757.167,70	3.806.940,97	66,35	80,03
5	-	-	-	-	-
Totale	21.608.266,26	21.126.126,74	20.605.935,67	95,36	97,54

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert.ti /Previsioni iniziali	% Accert.ti /Previsioni definitive
Titolo	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
1	11.678.780,67	11.631.678,88	11.685.086,16	100,05	100,46
2	1.104.332,18	2.267.850,68	2.021.577,56	183,06	89,14
3	3.809.528,91	3.698.336,51	3.708.798,87	97,36	100,28
4	5.279.718,19	7.658.875,73	4.452.741,09	84,34	58,14
5	-	-	-	-	-
Totale	21.872.359,95	25.256.741,80	21.868.203,68	99,98	86,58

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert.ti /Previsioni iniziali	% Accert.ti /Previsioni definitive
Titolo	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
1	11.731.333,29	11.955.770,36	12.210.169,85	104,08	102,13
2	1.162.822,11	1.713.295,60	1.750.355,57	150,53	102,16
3	3.423.821,40	3.840.237,97	3.553.725,06	103,79	92,54
4	15.768.500,00	19.317.706,15	1.654.710,47	10,49	8,57
5	163.000,00	293.000,00	290.252,44	178,07	99,06
Totale	32.249.476,80	37.120.010,08	19.459.213,39	60,34	52,42

Dall'esame si evince un'alta attendibilità delle previsioni, specie riguardo le entrate correnti.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	diretta	Ader/Società esterna
TARSU/TIA/TARI/TARES	diretta	Ader/Società esterna
Sanzioni per violazioni CDS	diretta	Ader/Società esterna
Fitti attivi e canoni patrimoniali	diretta	Ader/Società esterna

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 ammontano a € 4.312.975,07 in aumento di € 138.098,01 (+3.23%) rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 pari a € 2.818.462,00 sono aumentate di € 69.441.23 (+2,45%). rispetto a quelle dell'esercizio 2023 anche a seguito della variazione del PEF – Piano economico finanziario - della TARI

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	687.237,25	941.836,07	708.381,38
Riscossione	687.237,25	941.836,07	708.381,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2024	194.110,03	16.409.771,40	1,18%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	232.935,48	160.276,39	90.413,39
riscossione	136.882,84	89.676,45	51.479,23
% di riscossione	58,76	55,95	56,94

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	10.817,48	13.150,00	4.229,20
riscossione	10.817,48	13.150,00	4.229,20
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	90.413,39
fondo svalutazione crediti corrispondente	35.898,23
entrata netta	54.515,16
destinazione a spesa corrente vincolata	27.257,58
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	4.229,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	4.229,20
destinazione a spesa corrente vincolata	4.229,20
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2023 di € 35.665,42 attestandosi a € 1.175.592,27 a seguito di un maggior numero di immobili locati.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono/non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	696.711,17	117.706,43	455.663,04	552.496,05
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	156.625,77	15.321,21	102.436,36	129.538,94
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	853.336,94	133.027,64	558.099,40	682.035,00

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2024	2.845.789,27	
Residui riscossi nel 2024	191.888,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	405.462,26	
Residui al 31/12/2024	2.248.438,87	79,01%
Residui della competenza	720.309,30	
Residui totali	2.968.748,17	
FCDE al 31/12/2024	2.821.206,86	95,03%

In merito si osserva una quasi completa copertura del fondo rispetto i residui in essere al 31/12/2024

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	% Impegnate /Previsioni iniziali	% Impegnate /Previsioni definitive
Titolo	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
1	15.027.238,85	16.476.414,43	14.596.967,51	97,14	88,59
2	8.519.573,94	7.700.873,56	2.258.883,91	26,51	29,33
3	-	-	-	-	-
TOTALE	23.546.812,79	24.177.287,99	16.855.851,42	71,58	69,72

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	% Impegnate /Previsioni iniziali	% Impegnate /Previsioni definitive
Titolo	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
1	16.047.674,33	17.912.687,37	15.507.356,34	96,63	86,57
2	9.772.423,85	12.348.720,84	3.287.725,15	33,64	26,62
3	-	-	-	-	-
TOTALE	25.820.098,18	30.261.408,21	18.795.081,49	72,79	62,11

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	% Impegnate /Previsioni iniziali	% Impegnate /Previsioni definitive
Titolo	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
1	15.697.666,66	18.657.498,49	16.409.771,40	104,54	87,95
2	15.768.500,00	25.059.170,42	1.272.893,62	8,07	5,08
3	163.000,00	293.000,00	290.252,44	178,07	99,06
TOTALE	31.629.166,66	44.009.668,91	17.972.917,46	56,82	40,84

Dall'esame si evince un'alta attendibilità delle previsioni riguardo le spese correnti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.508.792,00	3.536.635,73	27.843,73
102	imposte e tasse a carico ente	207.010,98	13.335,51	6.324,53
103	acquisto beni e servizi	9.321.483,87	9.914.782,04	593.298,17
104	trasferimenti correnti	2.188.566,59	2.424.912,39	236.345,80
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	97.657,02	182.828,33	85.171,31
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive di entrate	46.156,83	9.736,63	-36.420,20
110	altre spese correnti	137.689,05	127.540,77	-10.148,28
TOTALE		15.507.356,34	16.409.771,40	902.415,06

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 157.240,00
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato la riduzione del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	3.527.476,31	3.536.524,35
Spese macroaggregato 103	86.836,59	8.961,93
Irap macroaggregato 102	161.343,81	184.990,20
Altre spese: riparto costo personale in Unione		398.786,59
Altre spese: riparto costo personale in Ufficio di Piano		22.547,00
Totale spese di personale (A)	3.775.656,71	4.151.810,07
(-) Componenti escluse (B)	485.077,62	892.924,69
(-) Maggior spesa personale a tempo indeterminato - artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		293.499,91
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	3.290.579,09	2.965.385,47
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha verificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e rilasciato parere favorevole sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto (cfr verbale n. 19 del 20/12/2024).

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale perché il comune di Pianoro è un ente senza dirigenza.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.227.773,46	1.173.834,15	-2.053.939,31
203	Contributi agli investimenti	56.467,69	32.543,79	- 23.923,90
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	3.484,00	66.515,68	63.031,68

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 1.192.676,46 tutti di parte corrente, per interventi di somma urgenza a seguito dei noti eventi alluvionali.

I relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		430.532,23	1.192.676,46

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con riduzione di spese di manutenzione straordinaria e avanzo libero e, in poca parte, con contributo regionale.

L'Organo di revisione ha visionato le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente ha prestato garanzie solo alla propria controllata Pianoro Centro S.r.l., nella forma di lettera di *patronage* "forte".

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024:

Oggetto	Importo	Azioni	Motivazioni
Interventi funzionali migliorie e manutenzione edifici scolastici	€ 14.798,34	Riduzione debito non utilizzato	Economie di spesa su lavori e non necessità di incremento del QE dell'opera

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,05%	0.44%	0.70%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	11.475.735,88	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.402.300,40	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.920.958,42	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	16.798.994,70	
(B) LIVELLO MASSIMO SPESA ANNUA ex art. 204 TUEL (10% DI A)	1.679.899,47	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	182.828,33	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	47.122,63	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	18.745,84	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.562.939,61	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	116.959,86	

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A) *100		0,70%
---	--	-------

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	7.719.441,48
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	666.417,29
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	-
TOTALE DEBITO	=	7.053.024,19

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	9.727.125,46	8.602.294,27	7.719.441,48
Nuovi prestiti (+)	-		
Prestiti rimborsati (-)	-1.124.831,19	- 882.852,79	- 666.417,29
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-			
Totale fine anno	8.602.294,27	7.719.441,48	7.053.024,19
Nr. Abitanti al 31/12	17.770	17.840	17.896
Debito medio per abitante	484,09	432,70	394,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	173.924,66	77.356,37	182.828,33
Quota capitale	1.124.831,19	882.852,79	666.417,29
Totale fine anno	1.298.755,85	960.209,16	849.245,62

L'Ente nell'esercizio 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che per il comune di Pianoro non sussistono eccedenze complessive di "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024, pertanto l'Ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione alcuna somma da acquisire al bilancio dello Stato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società partecipate, includendo pure i rapporti con l'Unione dei comuni Savena-Idice.

6.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione rileva l'effettuazione della ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.3. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione rileva che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2024
- inventario dei beni mobili	31/12/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) Crediti vs.lo Stato ed altre ammi.ni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
B) immobilizzazioni	109.813.654,88	111.919.198,40	-2.105.543,52
C) Attivo circolante	14.755.080,21	14.738.792,98	16.287,23
D) Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	124.568.735,09	126.657.991,38	-2.089.256,29
A) Patrimonio netto	80.394.954,96	82.266.761,95	-1.871.806,99
B) Fondi per rischi ed oneri	678.028,15	300.443,59	377.584,56
C) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
D) debiti	13.133.295,44	13.397.730,97	-264.435,53
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	30.362.456,54	30.693.054,87	-330.598,33
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	124.568.735,09	126.657.991,38	-2.089.256,29
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.007.913,28	7.811.481,70	196.431,58

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	11.590.130,45
FSC	+	6.236.212,39
Saldo Credito IVA al 31/12	-	151.272,00
Residui attivi di entrate giacenti presso depositi bancari/postali	+	14.179,67
Crediti stralciati dal bilancio e mantenuti nello Stato Patr.	-	1.474.238,59
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	290.252,44
RESIDUI ATTIVI	=	16.505.264,36

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	13.133.295,44
Debiti da finanziamento	-	7.053.024,18

Saldo IVA (se a debito)	-	-
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	-
Residui titolo V anticipazioni	+	-
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	-
altri residui non connessi a debiti	+	-
RESIDUI PASSIVI	=	6.080.271,26

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	Fondo di dotazione per rettifiche	-
	<i>Riserve:</i>	
Allb	da capitale	1.696.147,05
Allc	da permessi di costruire	1.962.819,72
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali indisponibili	78.159.268,35
Alle	altre riserve indisponibili	9.358.328,91
Allf	altre riserve disponibili	-
Alli	Risultato economico dell'esercizio	- 1.874.563,29
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 8.907.045,78
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-
	Totale variazioni Patrimonio Netto	80.394.954,96

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	678.028,15
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	508.191,67
Fondo perdite partecipate	-
FGDC	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	169.836,48

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) Componenti positivi della gestione	18.240.658,02	18.148.781,19	91.876,83
B) Componenti negativi della gestione	20.129.742,07	19.359.025,52	770.716,55
C) Proventi ed oneri finanziari	-144.418,10	-68.149,67	-76.268,43
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	357.024,90	-130.038,79	487.063,69
Imposte	198.086,04	194.339,06	3.746,98
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.874.563,29	-1.602.771,85	-271.791,44

Il risultato economico conseguito resta negativo nel 2024 per € 1.874.563,29 con un

incremento di € 271.791,44 rispetto alla perdita dell'esercizio 2023.

Pur in una condizione di equilibrio finanziario (si veda il precedente punto 2.3) si ha pertanto una persistente situazione di perdita, in parte dovuta alla differente logica tecnico contabile, vedasi da ultimo l'applicazione dei principi contabili ex D.Lgs.118/2011

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti non è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione durante la sua attività non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze.

Al termine della disamina l'Organo di revisione evidenzia e attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti.

Da ultimo il Collegio consiglia un riesame della contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e dei cronoprogrammi di spesa, come riportato al punto 2.4, anche a mente della recente delibera n. 39/2025/PRSE/ della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Veneto portata a conoscenza degli interessati.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'Organo di revisione

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Francesca Bucciarelli

Dott. Andrea Berardi

(documento firmato digitalmente)